

KIT DIDATTICO N.4

# L'Alleato



a cura  
di Enrico Miletto e Mariella Lazzarin



Filmare la storia 17  
Kit didattico n. 4/2020  
**L'ALLEATO**

### **Coordinamento**

Archivio nazionale cinematografico della Resistenza

hanno collaborato al progetto

Corrado Borsa, Fabio Cancelliere, Andrea Spinelli e Adriana Toppazzini

### **Testi di**

Mariella Lazzarin, Enrico Miletto, Chiara Pipino e Chiara Varese

Fondazione Vera Nocentini

### **In copertina**

Fotogramma dal film "L'Alleato" di Elio Di Pace

Per l'impaginazione : canva.com

Realizzato nell'ambito della programmazione integrata  
per la didattica del Polo del '900

Archivio Nazionale cinematografico della Resistenza

via del Carmine 12, 10122 Torino

Tel. 0114380111 - [www.ancr.to.it](http://www.ancr.to.it)

[ancr.didattica@gmail.com](mailto:ancr.didattica@gmail.com)



# L'ALLEATO

UN FILM DI ELIO DI PACE

# indice

## 04

**INTODUZIONE**

## 06

**IL FILM**

## 10

**IL CONTESTO**

*A Good War. Gli Alleati e lo sbarco in Sicilia, 10 luglio 1943*  
BIBLIOGRAFIA  
RISORSE ON LINE

## 21

**LINGUAGGI: FOTOGRAFIA, CINEMA, GIORNALISMO**

*Intorduzione*  
*Robert Capa*  
BIBLIOGRAFIA  
*Roberto Rossellini*  
GLOSSARIO  
BIBLIOGRAFIA - RISORSE ON LINE  
*Paisà*  
BIBLIOGRAFIA - RISORSE ON LINE  
*Anne o'Hare McCormick*  
*Corrispondenze dall'Italia*  
BIBLIOGRAFIA - RISORSE ON LINE  
*Janet Flanner*  
*Corrispondenze da Parigi*  
BIBLIOGRAFIA - RISORSE ON LINE

## 33

**TRACCE**

*Proposte per attività didattiche*



# Introduzione

Il kit si sviluppa intorno a *L'Alleato*, cortometraggio di Elio Di Pace, vincitore del Premio "Paolo Gobetti" - Film Commission Torino Piemonte nella sezione Videomaker under 35 della 17ma edizione di Filmare la storia. Attraverso uno stile di messa in scena che si avvicina molto a quello di Robert Capa, pioniere del fotogiornalismo, i cui scatti fissano alcuni momenti dello sbarco alleato in Sicilia, la pellicola ricostruisce, attraverso lo sguardo dei suoi protagonisti, un percorso intriso di umanità e libertà che sembrano non venire meno neanche nel complesso e tormentato periodo della guerra. La cornice è quella della Sicilia dell'estate 1943, che vede gli Alleati ricoprire, non senza contraddizioni e difficoltà, il duplice ruolo di liberatori e occupatori.

Il kit si articola in due sezioni:

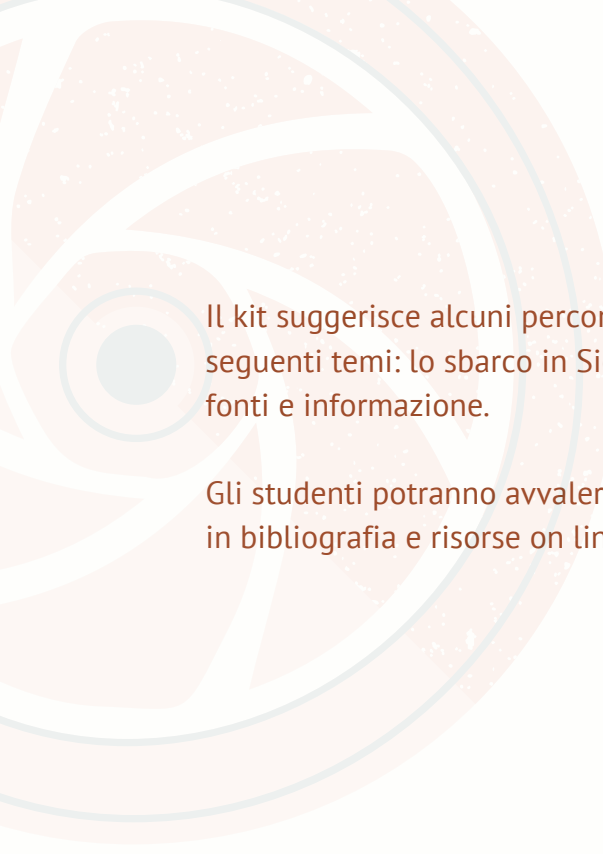
- **Contesto:** introduzione storica sullo sbarco alleato in Sicilia, corredata da una bibliografia e da risorse on – line (materiale audio-video) per un suo approfondimento
- **Linguaggi:** fotografia, cinema e giornalismo

Partendo da una prospettiva storica, il kit intreccia varie tipologie di linguaggi con l'obiettivo di evidenziare come un singolo evento possa essere raccontato attraverso sensibilità, sguardi e prospettive differenti.

In particolare si possono approfondire:

- **Il contesto storico**, declinato anche rispetto alla popolazione civile e al rapporto (o presunto tale) esistente tra gli Alleati e la mafia
- **Robert Capa**, il cui profilo è analizzato attraverso una biografia ragionata con particolare riferimento all'esperienza al seguito delle truppe alleate durante lo Sbarco in Sicilia
- **Roberto Rossellini**, la cui figura è osservata utilizzando come chiave narrativa Paisà, titolo cardine della cinematografia italiana, capace di raccontare la guerra e la rinascita del nostro paese
- **Anne o'Hare McCormick**, corrispondente dall'Italia del «The New York Times» e **Janet Flanner**, corrispondente parigina del «The New Yorker», i cui contributi consentono di avviare una riflessione sul ruolo svolto dai corrispondenti nel periodo bellico.





Il kit suggerisce alcuni percorsi didattici a partire dall'introduzione storica sui seguenti temi: lo sbarco in Sicilia, gli Alleati a Napoli e a Roma, i reporter di guerra, fonti e informazione.

Gli studenti potranno avvalersi, tra gli altri, anche del supporto di alcuni testi indicati in bibliografia e risorse on line suggerite.

**Enrico Miletto** collabora con la Fondazione Vera Nocentini. Il confine orientale italiano, con particolare riferimento all'esodo giuliano-dalmata, le profuganze nell'Italia post-bellica, i movimenti migratori e la storia del lavoro rappresentano i principali temi della sua ricerca.

PhD in Scienze storiche, è autore di numerose pubblicazioni ed è docente a contratto in Storia contemporanea presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università di Torino.

**Mariella Lazzarin** collabora con la Fondazione Vera Nocentini e con il Polo del '900 alla progettazione culturale.

Ha lavorato in case editrici, festival cinematografici come il Sotto18Film Festival e in centri culturali maturando esperienze in progettazione culturale, social media management e organizzazione di eventi.